



ADO-FVG INFORMA

Notiziario n. 9

Ottobre 2010

Cari lettori ed amici,

in questo numero, per prima cosa, intendo ringraziare e portare alla vostra attenzione il pilota pluricampione **nazionale e regionale di rally Gianni Marchiol che porta il messaggio del dono sulla sua auto da gara**. Non si tratta di un paradosso, ritengo infatti, che anche in questo contesto sia doveroso sottolineare l'importanza della guida sicura: saper guidare tecnicamente, osservare tutte le norme di sicurezza, non mettersi alla guida stanchi o poco lucidi per aver assunto alcool o altre sostanze. Per un approfondimento sul bilancio degli incidenti stradali nella nostra Regione consiglio la lettura dell'articolo tratto dal Messaggero Veneto del 29.09.2010. [\(vedi l'articolo ...\)](#)



Vi informo anche che, nell'area degli approfondimenti del nostro sito "Per saperne di più ..." sono stati pubblicati due nuovi articoli: **uno del dott. Montanaro inerente alla "Sintesi dell'attività del Centro Trapianto di Rene del Friuli Venezia Giulia" (vedi l'articolo)** e l'altro, che ho curato personalmente, sul **problema del mercato degli organi (vedi l'articolo ...)**.

Concludo con la nota positiva riguardante i **dati relativi ai trapianti nella nostra Regione**. I dati del mese di agosto 2010 vedono, infatti, **il Friuli Venezia Giulia ancora ai vertici per il numero di donazioni**. [\(Vedi i dati ...\)](#)

Un cordiale saluto

**La Presidente Regionale ADO-FVG
Dott.ssa Gloria Aita**

consorzarsi per offrire un servizio che abbia ricadute positive in termini di maggiore sicurezza sulle strade e per le categorie stesse. «Penso ad esempio ai

terza di strada con i loro
terra ed offrendogli più servizi
che gli consentano di muoversi
in sicurezza di notte durante i
fine settimana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGERO VENETO DEL 27.09.2010



Dott.ssa Gloria Aita

Dirigente scolastico I.C. Tavagnacco
Presidente Regionale ADO-fvg

Uscito un documentario sul mercato degli organi

Il regista Roberto Orazi ha intervistato i protagonisti del mercato nero di organi che avviene in alcuni paesi del mondo, realizzando un DVD dal titolo **H.O.T. – Human Organ Traffic**, uscito il 13 ottobre (Feltrinelli € 15.90).

In India, Nepal, Israele, Sudafrica e Brasile prospera, infatti, la vendita di reni, fegato e cornee da parte di migliaia di poveracci, con guadagni che variano dai 30 ai 130 mila Euro (se l'organo viene venduto in America. Denaro che viene intascato dai vari componenti di una rete che coinvolge il donatore, l'intermediario, il trafficante per arrivare poi al chirurgo, al funzionario pubblico e al militare compiacente.

Ogni anno, in India, 1000 persone vendono un rene. In Nepal, solo nel 2008, sono stati effettuati 1500 interventi chirurgici di donazione. Purtroppo queste persone, per lo più contadini e dipendenti che lavorano fino a 16 ore al giorno per coltivare riso, non hanno coscienza che dopo un intervento del genere non avranno più la forza di lavorare in questo modo.

Le istituzioni pubbliche, militari e mediche, sono conniventi, rilasciando permessi, favorendo contatti, certificando legami di sangue tra donatori e pazienti nei casi in cui la legge lo preveda.

Per aggirare gli intermediari, che fanno lievitare i costi, e per scavalcare le liste d'attesa, gli interessati cercano fegato, cornee e reni via Internet, che risulta essere un mezzo più economico e di cui purtroppo usufruiscono anche degli italiani. Per effettuare i trapianti devono poi uscire dall'Italia, dove il commercio di organi è vietato per legge, affrontando anche i rischi di contrarre malattie ed infezioni.

Udine, 01.11.2010